



REGOLAMENTO RELATIVO ALL'USO DEL CELLULARE E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI A SCUOLA

Il Consiglio dell'Istituzione dell'istituto di Istruzione "don Milani" di Rovereto, riunitosi in data 4 giugno 2013, di fronte all'uso improprio di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica e il conseguente disturbo allo svolgimento delle lezioni,

VISTO

- il DPR n. 249 del 24.06.1998 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti*", come modificato dal DPR n. 235 del 21.11.2007 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
- la direttiva n. 30 del 15.03.2007 del Ministro della Pubblica Istruzione "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*", che ribadisce che "L'uso dei cellulari da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998). La violazione di tale divieto configura un' infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate da ciascuna istituzione scolastica autonoma all'interno dei regolamenti di istituto nella cultura della legalità e della convivenza civile."
- la direttiva n.104 del 30/11/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione "*Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche*"

ADOTTA

il seguente regolamento, relativo all'uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica da parte di studenti e personale docente e non docente in servizio presso l'istituto.





PREMESSA:

Durante le attività scolastiche, è vietato l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici, se non espressamente autorizzato dal docente.

Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo non autorizzato di tali dispositivi è elemento di distrazione, arreca disturbo ai compagni e rappresenta una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe.

La mancata osservanza del presente regolamento si configura come un'infrazione disciplinare che sarà sanzionata attraverso provvedimenti che hanno una duplice funzione: una preventiva, finalizzata a scongiurare tali comportamenti, ed una educativa, tesa a promuovere l'adozione di comportamenti corretti.

Si auspica che le famiglie possano condividere con i propri figli i principi ispiratori del presente regolamento e fare in modo che gli studenti vi si adeguino con la consapevolezza di contribuire ad alimentare un clima di rispetto e di collaborazione all'interno della scuola.

Il divieto è così regolamentato:

art.1

Durante le attività didattiche **è vietato** tenere acceso il telefono cellulare ed altri dispositivi elettronici non autorizzati che dovranno essere opportunamente custoditi e depositati in borse, zaini, giacche... e che, pertanto, non potranno restare sul banco né, tantomeno, tra le mani.

art.2

Durante le verifiche scritte (compiti in classe, simulazioni di prove di esame di stato, test, ecc..), su richiesta del docente, i cellulari e gli altri dispositivi verranno depositati spenti in apposito contenitore e restituiti al termine delle prove stesse.

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o un qualsiasi altro dispositivo durante una verifica, la stessa sarà ritirata, valutata negativamente (voto minimo della fascia) e non potrà essere recuperata.

art.3

La violazione del presente regolamento configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni, ispirate al criterio di gradualità e coerenti con le finalità educative della scuola.

art.4

Per coloro che dovessero trasgredire al regolamento si applicheranno le seguenti sanzioni:

1. Prima infrazione: **ritiro immediato**, da parte del docente, del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici non autorizzati. Il docente farà spegnere gli apparecchi prima del ritiro e li consegnerà in Dirigenza. L'alunno lo potrà ritirare al termine dell'orario delle lezioni della giornata. L'infrazione verrà segnalata dal docente sul registro di classe e dalla Dirigenza su apposito registro.
2. Seconda infrazione: **ritiro immediato**, da parte del docente, del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici non autorizzati. Il docente farà spegnere gli apparecchi prima del ritiro e li consegnerà in Dirigenza. Tali dispositivi saranno riconsegnati solo su





specifica autorizzazione dei genitori. Anche in questo caso la trasgressione verrà segnalata dal docente sul registro di classe e dalla Dirigenza su apposito registro.

3. Terza infrazione: **ritiro immediato**, da parte del docente, del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici non autorizzati. Il docente farà spegnere gli apparecchi prima del ritiro e li consegnerà in Dirigenza. Gli apparecchi saranno riconsegnati esclusivamente nelle mani dei genitori, su appuntamento con la Dirigente Scolastica o un suo delegato. Anche in questo caso la trasgressione sarà segnalata dal docente sul registro di classe e dalla Dirigenza su apposito registro. In caso di impossibilità di ritiro da parte dei genitori gli apparecchi saranno trattenuti dalla Dirigenza per 5 giorni.

Sarà inoltre comminata una **sanzione disciplinare** consistente in **un rientro per lo svolgimento** di attività “riparatorie” di rilevanza sociale o, comunque, orientate al perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica (svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell’ambito della comunità scolastica, lavori di segreteria, ricerche e/o attività di studio ed approfondimento).

4. Ulteriori infrazioni: il Consiglio di classe valuterà le sanzioni disciplinari più adeguate, compresa la sospensione dalle attività didattiche, fino ad un massimo di due giorni e l’attribuzione di un voto insufficiente in “capacità relazionale”.

art.5

All’interno di tutti i locali della scuola (palestre, aule, laboratori, corridoi...) sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione di un docente responsabile.

Nel caso di riprese, fotografie o registrazioni non autorizzate, diffuse su qualsiasi mezzo di comunicazione, si procederà all’adozione di specifici provvedimenti disciplinari e alla denuncia ai competenti organi di Polizia.

Eventuali fotografie o audio-video-riprese, effettuate senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi sono perseguibili per legge.

art.6

Durante le ore di lezione eventuali, gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie potranno essere soddisfatte, come è sempre avvenuto, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa.

art.7

Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docenti e personale ATA).

Per i docenti il divieto si riferisce alle ore di lezione e/o di laboratorio a diretto contatto con gli studenti.

Per il personale ATA il divieto si riferisce ai momenti di contatto diretto con gli studenti.

art.8

In caso di situazioni particolari, motivate e/o certificate, la Dirigente potrà concedere deroghe o proporre al Consiglio di classe un ulteriore inasprimento delle sanzioni previste dal presente regolamento.

